



I VIGILI DEL FUOCO AD AVELLINO

PER RICORDARE I 30 ANNI DAL TERREMOTO IN IRPINIA

**Insieme ai cittadini per le strade della città, molti hanno incontrato i propri soccorritori.
Il capo dipartimento Tronca al Teatro Gesualdo: il Corpo nazionale "modello di eccellenza".**



30 anni fa, il 23 novembre 1980, alle 19.34, un terremoto di magnitudo 6,5 della scala Richter colpì Campania e Basilicata, danneggiando quasi 800 comuni tra Campania e Basilicata. Il sisma è il terremoto d'Irpinia, l'area più colpita con le sue 3.000 vittime e le decine di migliaia di sfollati. Un ricordo duro e ancora vivo, sia per la città di Avellino, che con le 1.762 vittime fu una delle province più colpite, sia per i Vigili del fuoco, che effettuarono complessivamente più di 300 salvataggi e oltre 26.000 interventi in aiuto alla popolazione.

E i Vigili sono tornati oggi da tutta Italia nelle vie del capoluogo irpino, Vigili in servizio e Vigili in congedo dell'Associazione nazionale, tutti insieme sotto la pioggia raccolti in corso Vittorio Emanuele per attraversare la città fino alla zona che fu più danneggiata - da piazza Libertà a piazza Duomo - accompagnati dai mezzi di soccorso. Molti dei soccorritori di allora hanno incontrato le vittime sopravvissute.

La marcia è una delle iniziative che il Comando provinciale dei VVf di Avellino ha organizzato insieme al comune e alla provincia per il 30° anniversario del sisma. 30 anni durante i quali i Vigili del fuoco hanno migliorato sotto ogni profilo la macchina del soccorso per renderla sempre più funzionale ed efficiente, tanto che oggi è studiata all'estero quale modello di eccellenza. Lo ha sottolineato durante il successivo incontro al Teatro comunale "Carlo Gesualdo" il capo del dipartimento dei Vigili del fuoco Francesco Paolo Tronca ricordando, per spiegare questo percorso di crescita professionale, come si è passati «dal "Fate presto" del 1980 (prima pagina del quotidiano *Il Mattino*) agli "Angeli dell'Aquila" del 2009». Al teatro Gesualdo - che ha ospitato anche la mostra fotografica *I Vigili del fuoco ricordano* sulle attività di soccorso in Irpinia - Tronca ha anche ricordato Giuseppe Zamberletti, l'allora Commissario del Governo incaricato del coordinamento dei soccorsi, «un grande maestro» che sull'esperienza del terremoto del 1980 ha posto le basi per l'attuale sistema di protezione civile, moderno ed efficace.

Nell'ambito delle manifestazioni, i Vigili del fuoco insieme alle autorità comunali hanno deposto una corona d'alloro ai piedi della lapide che ricorda le vittime nel terremoto, in suffragio delle quali è stata celebrata una S. Messa solenne nella Cattedrale. Al termine dell'incontro al Teatro Gesualdo la Banda nazionale dei Vigili del fuoco ha eseguito alcuni brani. In platea, tra i cittadini, il Prefetto, il Sindaco ed il Presidente della Provincia di Avellino, il comandante dei Vigili del fuoco di Avellino Antonio Tuzzolo e il Direttore regionale Guido Parisi, la delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com